



LONGHENA

Sedie gialle posizionate in paese, per riscoprire la socialità e il piacere di fermarsi a parlare

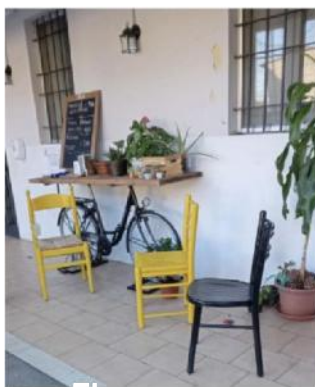
LONGHENA (bnj) Longhena c'è, nell'azione solidale delle «sedie gialle».

Anche la comunità longhenese partecipa attivamente all'installazione diffusa delle sedie gialle nel territorio delle Terre Basse bresciane, che dà seguito all'invasione pacifica delle 150 sedie tenutasi nel luglio scorso e del raduno di un centinaio di nuove sedie dello scorso 29 ottobre, presso il Castello di Padernello.

Negli angoli più frequentati della piccola località bassaiola sono spuntate come fiori d'inverno le sedie che sono state posizionate, grazie al coordinamento di Cooperativa Cauto che ha ideato e gestito le fasi di recupero, restauro e realizzazione, presso i Comuni di Dello, Longhena e San Paolo, grazie alla collaborazione attiva di numerosi volontari e cittadini che nei mesi precedenti hanno partecipato al relooking e pittura delle stesse.

Queste nuove cento sedie, hanno così preso posto presso le botteghe, per sedersi in attesa del proprio turno, per guardarsi e scambiare due parole, così come collocate nei luoghi della vita pubblica per riappropriarsi del bene comune, nei parchi per giocare insieme.

Saranno presenti negli spazi di socialità per il piacere di chiacchierare, fermarsi con chi passa, ral-



Le sedie gialle posizionate in paese

lentare, stare; nelle associazioni per scoprire il volontariato, le risorse e i talenti presenti in ogni comunità.

Da due anni a questa parte, infatti, attraverso il progetto «Generare Comunità» Fondazione del Castello di Padernello, con l'Associazione Comuni Terre Basse Bresciane, Cooperativa

sociale Cauto, Fondazione **Cogeme** e Connessioni Impresa Sociale, nell'ottica di stimolare la creazione di una comunità, oltre che l'adozione di modelli di welfare e di produzione che siano improntati sui principi dell'economia circolare, del riuso, della cooperazione.